



COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO

88060 (PROVINCIA DI CATANZARO)

UFFICIO TECNICO

Contatto telefonico

Tel. 0967 - 93112

Codice Fiscale/Partita IVA

00297730798

Sito istituzionale

<https://www.comune.torrediruggiero.cz.it>

Indirizzo mail

settoretecnico@comunetorrediruggiero.it

Indirizzo pec

[pec : areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it](mailto:areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Registro di Servizio n. 85 del 05/05/2022

Registro Generale n. 124 del 05/05/2022

CUP:

CIG: Z5B3647A21

OGGETTO:	GARA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI E R.D. – “PORTA A PORTA” SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTO COMPRENDEnte: LA RACCOLTA, LO SPAZZAMENTO, IL TRASPORTO, LO SMALTIMENTO ED IL CONFERIMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA IN MODALITÀ ELETTRONICA SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO <i>ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett.a del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.</i>
-----------------	--

VISTO il d. lgs n. 267/2000 e s.m. ed integrazioni, recante il testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO l'art. Art. 183. Impegno di spesa (come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

VISTO il principio contabile applicato alla competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, in ordine alle modalità di imputazione contabile delle spese e al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche;

DATO ATTO CHE questo Comune è privo di qualifica dirigenziale e che pertanto, tali funzioni sono svolte dai Responsabili dei Servizi;

VISTO il decreto sindacale n° 15 del 07.12.2021 del Sindaco del Comune di Torre di Ruggiero, con il quale si nomina l'Arch. Claudio Foti titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica;

PREMESSO

- in capo al Responsabile del Procedimento e ai titolari degli Uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
- in relazione al disposto D.Lgs.267/2000 e s.m.i., la gestione delle risorse spetta ai Responsabili dei Servizi;
- l'art.107 del T.U. approvato con il D.Lgs. n.267/2000 affida ai responsabili di servizio la direzione degli uffici e servizi secondo i criteri delle norme dello Statuto e dei Regolamenti, ribadendo che è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il D. L.gvo 267/2000 e s.m.i., recante il TUEL ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti" l'art.151 "principi in materia di contabilità", l'art.183 "Impegno di spesa" e l'art.184 "Liquidazione di spesa", demanda ai Responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;
- la presente determina a contrarre è un atto adottato dalle stazioni appaltanti prima dell'avvio della procedura di affidamento di un contratto pubblico, con il quale viene manifestata la propria volontà di stipulare il contratto;
- la determina a contrarre è un atto a rilevanza interna, diversamente dal bando di gara che possiede invece natura generale a rilevanza esterna;
- attraverso la determina a contrarre avviene la prenotazione dell'impegno contabile in bilancio nelle regole di finanza pubblica;
- l'ufficio tecnico comunale, nelle more di espletamento nuova procedura di gara predisponendo proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, con le medesime condizioni economiche e di servizio del contratto stipulato repertorio n.3/2018, registrato all'Agenzia delle entrate Serie 1T al n.6420, avente per oggetto Servizio di rifiuti urbani e R.D. "porta a porta", per tutto il territorio comunale comprendente: la raccolta, lo spazzamento, il trasporto e lo smaltimento;
- il Responsabile dell'Area Tecnica ha predisposto un nuovo appalto per l'affidamento del servizio rifiuti urbani e r.d. – "porta a porta" su tutto il territorio comunale di tutte le tipologie di rifiuto comprendente: la raccolta, lo spazzamento, il trasporto, lo smaltimento ed il conferimento;
- il costo complessivo del servizio per 36 mesi consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto ammonta a complessivi €369.000,00 oltre IVA così ripartiti:

n.	Descrizione del Servizio oggetto di affidamento	CPV	P(principale) S (secondaria)	Importo triennale al netto IVA
1	Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	90511100-3	P	199.650,00 €
2	Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi	90513000-6	S	116.160,00 €
3	Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade	90610000-6	S	47.190,00 €
4	Importo Totale soggetto a ribasso			363.000,00 €
5	Oneri per la sicurezza non soggette a ribasso			6.000,00 €
6	Importo complessivo a base di gara			369.000,00 €

- L'ufficio tecnico comunale ha provveduto a revisionare, integrare il capitolato speciale di gara per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata utilizzato per il precedente bando;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere all'appalto del servizio in questione e che, pertanto, è necessario dare avvio all'iter procedurale per l'affidamento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, così rubricato: "*i Comuni non capoluogo di Provincia, per appalti di servizi superiori ad € 40.000,00 devono procedere attraverso una centrale di committenza o soggetti aggregatori qualificati, ovvero mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza*;
- ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a della Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del D.L.32/2016) decreto sblocca cantieri), successivamente modificato dall'art. 8, comma 7, decreto-legge n. 76/2020 (decreto semplificazione), convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 la disposizione suddetta, non trova applicazione fino al 31 dicembre 2021, ancora modificato dal decreto-legge n. 77/2021 (decreto semplificazione bis), convertito con modificazioni dalla legge n.108/2021, **la disposizione suddetta, non trova applicazione fino al 30 giugno 2023;**

- il Comune di Torre di Ruggiero per effetto delle modifiche legislative apportate dal Governo Centrale, può, procedere autonomamente all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, facendo ricorso alla piattaforma telematica di negoziazione "tuttogare", di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara, raggiungibile all'indirizzo: <https://comunetorrediruggiero.tuttogare.it/index.php>;
- la procedura di gara si svolgerà nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, delle specifiche norme del D.Lgs. n. 50/2016 espressamente richiamati dagli atti di gara e da lex specialis della procedura stessa;
- la piattaforma: <https://comunetorrediruggiero.tuttogare.it/index.php> consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica attraverso ordini diretti oppure negoziazioni mediante trattativa diretta (TD) o con richiesta di offerta (RdO) aperte;
- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che " Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte... ..";
- l'importo posto a base di gara risulta superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e pertanto si può procedere attraverso procedura aperta, di importo sopra soglia comunitaria UE, con le modalità di pubblicazione del bando di gara previste dalla norma in materia e quindi pubblicazione sul GUCE, sulla GURI, sui quotidiani, ecc;
- per l'affidamento del servizio occorre predisporre sulla Piattaforma telematica di negoziazione e-procurement, una Richiesta di offerta (RdO) Aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara;
- L'utilizzo della procedura aperta nella fattispecie di gara oggetto della presente indizione, risulta la più idonea a soddisfare il proprio fabbisogno con garanzia della più ampia apertura al mercato;
- In merito all'applicazione delle procedure derogatorie contenute nel decreto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, si evidenzia come la norma in questione costituisca una deroga e non una abrogazione delle norme del codice dei contratti, che quindi mantengono immutato il loro valore di legge, producendo effetti giuridici e rilevanza di fonte per i principi e gli istituti ivi contenuti;
- L'applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art.30 del D.Lgs. 50/2016, induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza;
- Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico in possesso dei requisiti previsti dal bando può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;
- la modalità di scelta del contraente individuata è la procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e dell'art. 60, del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.
- la procedura di gara sarà espletata interamente in modalità telematica attraverso la piattaforma di negoziazione tuttogare, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D.lgs 50/2016, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali") e delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005, con particolare riferimento alla disciplina che regola l'uso della firma digitale;
- la Piattaforma telematica, consente agli Enti locali, di affidare contratti pubblici per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture necessari per lo svolgimento della propria attività istituzionale;
- L'utilizzo della Piattaforme telematiche di negoziazione, obbligatoriamente previsto dal comma 2, art. 40, D. l.gs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti) in recepimento della Direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici, e disciplinato dagli artt. 52 e 58 del Codice, garantisce il rispetto della parità di condizioni, dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte fino alla scadenza del termine fissato per la loro presentazione e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione e maggiore efficacia e trasparenza delle procedure, oltre che ad un accrescimento delle possibilità di partecipazione da parte degli Operatori Economici;
- Le piattaforme informatiche garantiscono la piena tracciabilità dei dati immessi in procedura e della tempistica del relativo trattamento;
- La procedura telematica, in pratica ripercorre fedelmente le fasi di quella tradizionale, con la rilevante differenza che tutte le comunicazioni e l'invio dei documenti avvengono per via digitale;
- la modalità telematica di svolgimento della gara, con caricamento della documentazione su piattaforma informatica messa a disposizione dei concorrenti, consente di tracciare in maniera incontrovertibile i flussi di dati tra i singoli operatori partecipanti;
- la modalità telematica di svolgimento della gara garantisce un'immediata e diretta verifica della data di confezionamento dei documenti trasmessi, della loro acquisizione e di ogni eventuale tentativo di modifica;

- La disciplina della procedura di gara ed ogni ulteriore informazione è contenuta nel bando di gara, nel disciplinare;

ATTESO CHE

- È stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022 la delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2022, riguardo la contribuzione a favore dell'Autorità anticorruzione, nell'ambito delle spese di funzionamento della stessa per l'attività di vigilanza sui contratti pubblici, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato.
- in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di €225,00, quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- per la tipologia di Gara trattandosi di importo sopra soglia occorre pubblicare la gar sulla GUE, GURI, Quotidiani a scala nazionale e locale;
- per le vie brevi veniva richiesto alla *Società Studio Amica s.r.l.u. Via Giordano, 56 – 72025 San Donaci (BR) P.IVA:01850570746*, preventivo di spesa per la pubblicazione del bando di gara di cui in oggetto;
- la società *Studio Amica s.r.l.u. Via Giordano, 56 – 72025 San Donaci (BR) P.IVA:01850570746*, provvedeva a trasmettere dettagliato preventivo di spesa per un importo complessivo pari ad €1.954,93 di cui €1.602,40 quota imponibile ed €352,53
- Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di €1.954,93 di cui €1.602,40 come quota imponibile ed €352,53 per IVA;

DATO ATTO CHE

- l'importo del servizio risulta essere di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dispone che "(...) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture (...) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto;

STABILITO PERTANTO di proporre l'affidamento del servizio sopra specificato all'operatore economico *Società Studio Amica s.r.l.u. Via Giordano, 56 – 72025 San Donaci (BR) P.IVA:01850570746*, mediante procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n° 50 del 18/04/2016, essendo l'importo del servizio pari a complessivi €1.602,40 oltre IVA;

RICHIAMATE le linee guida, attuative del nuovo Codice degli appalti approvate con delibera di Consiglio n.206 del 01.03.2018 dall'ANAC, relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, alle indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, modificato dal D.Lgs. 57/2017 secondo cui "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta*";

VISTO il comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018): "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*";

CONSIDERATO CHE l'importo relativo al servizio da affidare è di valore inferiore ai 5.000,00 euro, pertanto potrà essere acquistata ricorrendo alle tradizionali procedure, senza ricorrere al M.E.P.A.;

RITENUTO CHE, in considerazione del modico valore del contratto, in osservanza delle linee guida ANAC, e in conformità ai principi di efficienza procedimentale, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs 50/2016 e s.m.i., si possa procedere ad un affidamento diretto all'operatore economico sopra menzionato;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 32 della Legge 06.11.2012, n. 190 (c.d. "Legge Anticorruzione") che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;
- il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 37;
- l'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "*al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa*";

RICHIAMATO l'art.163. del TUEL 26712000 (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs n. 118 del 2011 introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro (...), la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.

DI DARE ATTO CHE non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/190 e s.m.i., così come introdotto dalla L. 190/2012;

VISTA le linee guida 1 dell'ANAC aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e nello specifico gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del [D.Lgs. n. 50 del 2016](#);

VISTO la legge 14 giugno 2019, n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTA la Legge n.120 dell'11.09.2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) - (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);

VISTA la legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** ed approvare la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2. DI PROCEDERE**, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 alla *Società Studio Amica s.r.l.u. Via Giordano, 56 – 72025 San Donaci (BR) P.IVA:01850570746 per l'importo pari ad €1.602,40 oltre IVA*;
- 3. DI APPROVARE** l'offerta trasmessa dalla società "*Società Studio Amica s.r.l.u. Via Giordano, 56 – 72025 San Donaci (BR) P.IVA:01850570746*", che costituisce parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegata ma depositati agli atti del presente provvedimento;
- 4. DI PRENDERE ATTO CHE**, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. Z5B3647A21;
- 5. DI DARE ATTO CHE** l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del presente affidamento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- 6. DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 le somme connesse all'affidamento del servizio per la pubblicazione del bando di gara in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Resto del

Carlino – ed. nazionale, sulla La Nazione ed. nazionale e sulla Gazzetta del sud – ed. provinciale sul redigendo bilancio dell'Ente esercizio 2022/2024 pari a complessivi euro 1.954,93;

7. **DI DARE ATTO CHE** non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/190 e s.m.i., così come introdotto dalla L. 190/2012;
8. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **DI DARE ATTO CHE** l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;
11. **DI ASSICURARE** l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
12. **DI PRENDERE E DARE ATTO CHE** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Arch. Claudio FOTI che curerà le fasi successive;
13. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - ✓ *all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;*
 - ✓ *all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.*

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Arch. Claudio FOTI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 05/05/2022

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to rag. Vincenzo Iozzo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
12	05/05/2022	€ 1.954,93	1609.035	2022

Data 05/05/2022

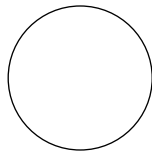
Il Responsabile del servizio finanziario
f.to rag. Vincenzo Iozzo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente
per quindici giorni consecutivi dal 05/05/2022

Data, 05/05/2022



Il Responsabile delle pubblicazioni
f.to brig P.L. Domenico Arone
